

Codice A1206A

D.D. 12 ottobre 2015, n. 256

Determinazione a contrarre per l'organizzazione del workshop avente per oggetto il nuovo Piano Regionale dei Trasporti - acquisizione servizi in economia art. 125 del D. Lgs 163/2006, mediante richiesta di offerta (Rdo) sul Mepa. Spesa presunta Euro 600,00= Cap. 127379/2015 Ass.100527/2015 CIG ZAA16673C5.

Nell'ottica della predisposizione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti, è previsto a Torino, in data 21 ottobre 2015, un workshop finalizzato a condividere con il mondo scientifico le possibili dinamiche di evoluzione della Regione Piemonte inserita in un contesto globale;

la definizione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti rappresenta una grande occasione per costruire un percorso partecipato e condiviso con gli addetti ai lavori candidando il Piemonte a laboratorio di innovazione nel campo della mobilità;

considerato che il Settore Relazioni Esterne e Comunicazione, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Presidenza, dalla Giunta e dalle Direzioni Regionali e collabora alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno della Regione Piemonte;

vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile e Logistica con la quale si richiede la collaborazione del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione, per l'organizzazione dell'incontro succitato, e si comunicano alcune scelte di percorso già effettuate dalla Direzione stessa;

preso atto che, vista l'importanza dell'iniziativa si richiede l'attivazione di un servizio di catering, (coffee break per 100 ospiti), presso la Sala Multimediale regionale sita in Torino, C.so Regina Margherita n. 174;

ritenuto di accogliere tale istanza;

dato atto che per la realizzazione di tale servizio si procederà attraverso acquisizione in economia ex art 125 del D.lgs 163/2006, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), per l'aggiudicazione del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;

vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 con la quale la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

visto lo schema di capitolato contenente le specifiche tecniche del servizio di catering allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;

dato atto che per il servizio di catering in parola, è stato acquisito il seguente codice identificativo di gara: n ZAA16673C5 e che il C.U.P. non è necessario poichè non trattasi di progetto di investimento.

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza

nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI", in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008, così come integrato dal D. Lgs. 106 del 3 agosto 2009, in quanto per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto tale prescrizione non è applicabile; conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

dato atto che:

- il soggetto aggiudicatario dovrà presentare l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e l'autocertificazione inerente la propria regolarità contributiva, debitamente sottoscritti;

- in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge 190/2012 e della misura 7.1.11 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione, il soggetto aggiudicatario dovrà accettare espressamente il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;

- il soggetto aggiudicatario dovrà firmare per accettazione la misura 7.1.7 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione: "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto";

considerato che la copertura della spesa relativa all'organizzazione si realizza con risorse rese disponibili sul capitolo 127379/2015 (Ass 100527/2015) per un importo di Euro 600,00=;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

- Visto l'art 4 del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i.;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.e i.;
- Visto il D.Lgs. 14/03/2013, n° 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s. m. e i;
- Visto l'art.31 (semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito con Legge n. 98/2013;
- Vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Vista la Legge 217/2010 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Visto il D.P.R. 207/2010, "regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del Mercato elettronico;
- Visto il D.Lgs. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26, "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione";
- Vista la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008;
- Visto il D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare gli articoli 125 e 57;

- Vista la Legge 488/1999, art. 26 “Acquisti di beni e servizi”;
- Vista la D.G.R. 46-5034 del 28/12/2006 “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 163/2006”;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445” Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Vista la Legge regionale 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
- Vista la Legge regionale 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- Vista la Legge regionale n. 10 del 15/05/2015 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;
- Vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015;
- Vista la D.G.R. 8-1554 del 15.6.2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio regionale per gli anni finanziari 2015-2017" Assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”;
- Visto il D.LGS n. 118/2011 e smi.

determina

- di autorizzare il supporto organizzativo alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile e Logistica, per l’organizzazione del workshop avente per oggetto il nuovo Piano Regionale dei Trasporti che si svolgerà a Torino in data 21 ottobre 2015;
- di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento per l’individuazione del fornitore del servizio di catering attraverso procedura di acquisto in economia con l’utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs 163/2006 e s.m.i;
- di individuare, quali clausole negoziali essenziali per la fornitura del servizio, di cui alla presente procedura di acquisto, quelle specificate nel capitolato allegato e parte integrante della presente determinazione, (All. 1) che contestualmente si approva;
- di far fronte alla spesa succitata ammontante a presunti Euro 600,00= di cui 546,00 per le prestazioni all’oggetto oltre a Euro 54,00= per Iva soggetta a scissione ai sensi dell’art. 17 ter DPR 633/1972 con gli stanziamenti di cui al capitolo 127379/2015 (Ass 100527/2015);
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l’individuazione del soggetto aggiudicatario, l’affidamento del servizio in oggetto nonché la liquidazione della fattura emessa;
- di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul B.U.R. e che, a norma dell’art. 331 del D.P.R. 207/2010, l’esito dell’affidamento verrà reso pubblico tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione.

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 37 e dell’art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013 attraverso la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario: Individuabile successivamente

P. Iva:

Modalità Individuazione Beneficiario: Cottimo fiduciario art. 125 D. Lgs 163/2006 attraverso il MEPA

Importo: presunto e determinabile successivamente

CIG:

Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

Il Responsabile
Settore Relazioni Esterne e Comunicazione
Marzia Baracchino

VISTO DI CONTROLLO AI SENSI DEL P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ.7.2.1

Allegato



*Direzione Gabinetto
della Giunta Regionale*

Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

Allegato n. 1

CAPITOLATO per l'affidamento di un servizio di catering, in occasione del workshop sul Piano Regionale dei Trasporti

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 40, e 125 comma 1 lett. b), e commi 4, 9 e 11 del d.lgs 163/2006 s.m.i, il contraente viene individuato mediante procedura negoziata - cottimo fiduciario, da esperire mediante procedura tra operatori economici nel mercato elettronico della pubblica amministrazione.

CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello del **prezzo più basso** ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione della fornitura oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in **Euro 546,00=** per la prestazione in oggetto oltre a Euro 54,00= per IVA soggetta a scissione ai sensi dell'Art. 17 ter del DPR 633/1972, per complessivi euro 600,00=.CIG ZAA16673C5

Su tale base deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto. L'importo per la contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 21 dicembre 2011 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2012), è pari a zero.

Specifiche del servizio:

Coffe break alle ore 11.00

Caratteristiche minime:

caffè, the, latte, succo d'arancia e di frutta, acqua minerale naturale e frizzante, brioches, biscotti, fette biscottate.

Data svolgimento servizio: 21 ottobre

Numero persone previste: circa 100

Sono preferibili i seguenti prodotti:

prodotti della tradizione piemontese .

prodotti biologici identificati da logo su etichetta ai sensi dei regolamenti CEE 2092/91 del Consiglio del 24/06/91 e n° 1804/99 del 19/07/99

prodotti agro - alimentari tradizionali ai sensi dell'art. 8 D.Lsg 173/98

prodotti del Commercio Equo Sostenibile.

Necessita fornitura tovagliato. I tavoli sono presenti in loco.

Modalità di esecuzione del servizio

L'erogazione del servizio dovrà avvenire presso la Sala Multimediale della Regione sita in Torino C.so Regina Margherita 174

Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa in materia.

L'allestimento è previsto alle ore 9.00 del 21.10.2015

Disallestimento è previsto alle ore 14.00 del 21.10.2015

I prodotti dovranno avere il minor imballaggio possibile oppure un imballaggio a rendere o riutilizzabile.

Le stoviglie dovranno essere riutilizzabili (quindi in ceramica, vetro ecc)

E' preferibile adottare soluzioni di risparmio energetico (apparecchiature ed elettrodomestici ad elevata efficienza energetica per es. "classe A") e idrico nei locali preposti alla preparazione dei cibi, oltre ad una ottimizzazione logistica con particolare attenzione ai trasporti.

Le eventuali eccedenze alimentari dovranno essere destinate, ai sensi della legge n° 155/03, ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano - ai fini di beneficenza - la distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari (integri e in buona conservazione).

Tutti i rifiuti dovranno essere raccolti in modo differenziato.

Al fine di ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Relazioni Esterne e Comunicazione (Tel. 0114323430) mail relazioni.esterne@regione.piemonte.it

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n. 168/2004 convertito in legge n. 191/2004, qualora Consip s.p.a attivi, nelle more della procedura avviata dalla Regione per la scelta del

contraente, una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di non pervenire alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque, per sopravvenuta mancanza d'interesse, la facoltà di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la lettera invito senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto in seguito a presentazione di fattura elettronica da inviare al Codice IPA BR4EG5 vistata per la regolarità del servizio svolto, dal Responsabile del Settore relazioni Esterne e Comunicazione, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva.

Il termine di pagamento è di 60 gg dal ricevimento della fattura.

La società aggiudicataria si impegna, pena nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art 3 della legge n. 136/2010 e d.l. n. 187/2010.

La società aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni di legge e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, la società deve darne tempestiva comunicazione alla Regione.

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato e la conformità dello stesso rispetto a quanto concordato.

La società aggiudicataria è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità della società medesima.

Nel caso di danni di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto.

Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro ecc), sono a carico esclusivo della società aggiudicataria.

Responsabile del procedimento è la d.ssa Marzia Baracchino, Dirigente del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione della Giunta regionale.

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa rinvio a quanto previsto nel D.lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

Per la risoluzione di eventuali controversie che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, il Foro competente è quello di Torino.

MV Chiara Ferrero